

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI, RICERCHE, MOSTRE, CONVEGNI, CELEBRAZIONI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE PROMOZIONALI, CORSI DI AVVIAMENTO AL GIOCO DI GIOVANI IN ETA' SCOLARE E PER INIZIATIVE RELATIVE I SETTORI GIOVANILI, ED AVENTI LA FINALITÀ DI CONOSCERE, TUTELARE, VALORIZZARE E PROMUOVERE LE DISCIPLINE DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO E IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE AD ESSO INERENTE – ANNO 2010.**

**LEGGE REGIONALE 24/12/2003, N. 36  
“VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO”.**

**FINALITA' E LINEE D'INTERVENTO**

La Regione Piemonte, in attuazione della L.R. 36/2003 – per perseguire le finalità indicate nell'art. 1, sostiene mediante la concessione di contributi, progetti finalizzati alla valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello.

A tale proposito, per la selezione e la valutazione delle iniziative da finanziare con le risorse stanziare sul capitolo di spesa contributiva 183393, la Regione Piemonte adotta i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di contributo che sono da ricondursi all'Asse 1, del “Programma triennale 2009-2011 di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento”, approvato con la D.G.R. n. 89-11916 del 28/7/2009, dando mandato alla Direzione Regionale Cultura-Turismo e Sport, di attivare i procedimenti per la presentazione delle domande di contributo - anno 2010.

**Asse 1. Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.**

Tale obiettivo si articola nelle seguenti Misure e azioni di intervento:

**Misura 1.1.** Pubblicazioni, ricerca, catalogazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

**Tipologia di intervento:**

- progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (**Tipologia A**).

**Misura 1.2.** Organizzazione e promozione di interventi riguardanti la pallapugno e la pallatamburello in Piemonte.

**Tipologia di intervento:**

- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (**Tipologia B**);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia C**);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia D**);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali) (**Tipologia E**);

**Misura 1.3.** Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili.

**Tipologia di intervento:**

- progetti diretti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia F**).

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sui cap. 183393/2010, sono i seguenti:

- 1) conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale dei soggetti indicati nell'Asse 1, in ordine alle discipline della pallapugno e della pallatamburello;
- 2) promuovere e diffondere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- 3) sostenere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti riguardanti i settori giovanili.

## **SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti che possono beneficiare, per l'anno 2010, dei contributi previsti dalla l.r. 36/2003 per le tipologie di intervento indicate sono:

- a) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.);
- b) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.);
- c) i Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa;
- d) le Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) ubicati sul territorio del Piemonte;

<b>CRITERI, AMBITI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO</b>
--

Come stabilito dalla legge regionale 36/2003, l'Amministrazione Regionale riconosce e valorizza le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, nonché promuove il patrimonio storico e culturale e ne incentiva la diffusione e l'incremento della pratica.

I criteri per la valutazione e la selezione delle iniziative e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

**Per perseguire gli obiettivi prima richiamati, sono individuate 6 tipologie di progetti di intervento da finanziare:**

- **“Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili” (Tipologia A).**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte, dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili” (Tipologia B).**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte, dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte, dai Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate.

Sulla pubblicazione deve apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”.

Rientrano in tale tipologia anche le riviste specializzate nella disciplina Pallapugno e Pallatamburello, che hanno una pubblicazione almeno di quattro numeri all'anno.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia C);**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia D);**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali” (Tipologia E).**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa.

Sono esclusi dal finanziamento, le manifestazioni, riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore.

Per quanto concerne le Società e/o le Associazioni sportive non sono finanziabili le spese relative all'iscrizione e alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

Nella relazione descrittiva del progetto deve essere indicata la qualifica e/o l'abilitazione all'insegnamento degli sport tradizionali, posseduta dagli istruttori e/o allenatori sportivi.

- **“Progetti diretti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia F).**

Per “progetti volti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative inerenti i settori giovanili delle Associazioni e/o Società sportive”, si intendono le attività organizzate dai soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo e dirette ad avviare i giovani (fino ai 18 anni di età, 19 non compiuti) alla pratica della pallapugno e/o della pallatamburello.

Naturalmente, il limite di età indicato, non riguarda la formazione di tecnici istruttori ed arbitri.

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa.

Nella relazione descrittiva del progetto deve essere indicata la qualifica e/o l'abilitazione all'insegnamento degli sport tradizionali, posseduta dagli istruttori e/o allenatori sportivi.

1).

Non sono ammessi a contributo le domande che prevedono una spesa complessiva inferiore a € 1.000,00.

Il bilancio preventivo dei soggetti richiedenti deve risultare in pareggio.

2).

Ciascun soggetto giuridico indicato tra i soggetti beneficiari, può presentare **una sola domanda di richiesta di contributo** che rientra in una delle tipologie prima descritte. Specificamente:

- **il Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P), il Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), le Associazioni e/o Società sportive loro affiliate** possono presentare una sola domanda che rientra nella tipologia A), oppure B), oppure C), oppure D), oppure E), oppure F);
- **i Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva** riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, possono presentare una sola domanda che rientra nella tipologia E), oppure F).

Qualora ciascun soggetto giuridico presenti più di una domanda gli uffici regionali provvederanno a selezionare la domanda che presenta la spesa più alta, dichiarando le altre "non ammissibili". Nel caso in cui quella con la spesa più alta è valutata non ammissibile, si prende in considerazione la domanda considerata ammissibile con la seconda spesa più alta.

Il progetto può essere, eventualmente, di tipo c.d. "aggregativo" (si veda quanto definito al successivo punto 7).

3).

Per i progetti di tipologia E ed F , alla domanda deve essere obbligatoriamente allegata una dichiarazione di assenso al progetto rilasciata su carta intestata del Comitato regionale della Federazione o dell'Ente di promozione sportiva di appartenenza.

4).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate dalle Associazioni e/o dalle Società sportive che perseguono finalità di lucro e la cui costituzione e registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2009.

5).

Al fine di determinare l'ammontare dell'intervento regionale **sono ritenute ammissibili le spese strettamente attinenti al progetto** e riguardanti: spese per tecnici, istruttori e allenatori qualificati; spese per medici e psicologi; spese per l'affitto di strutture sportive e relative forniture (acqua, energia elettrica, etc.); spese per l'acquisto di attrezzi sportivi, abbigliamento tecnico, materiali didattici; spese per le assicurazioni.

Per spese inerenti all'acquisto di materiale e attrezzi sportivi si devono intendere quelle riguardanti:

- tamburello e palle in gomma e/o tennis depressurizzate;
- protezione in cuoio crudo, fascia bende e/o fascia gomma a strisce; pallone leggero gr. 140, diam. 110 e/o gr. 160, diam. 140 e/o elastico gr. 90, per la disciplina Pallapugno;
- capi di abbigliamento e borse.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'organizzazione di saggi e dimostrazioni di fine corso, cui partecipino gli allievi ed i tecnici impegnati nell'attività formativa, nella misura massima del 5% del totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

Non sono ammesse a finanziamento le spese sostenute:

- dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti l'iscrizione e/o la partecipazione dei giovani atleti alla normale attività dei calendari di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello nazionale, regionale e/o di livello inferiore;
- le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili.

## 6).

Il contributo massimo concesso a ciascuna soggetto giuridico e per ciascuna domanda presentata può ammontare a:

- € 4.000,00, per la Tipologia A;
- € 4.000,00, per la Tipologia B;
- € 2.500,00, per la Tipologia C;
- € 2.500,00, per la Tipologia D;
- € 7.000,00, per la Tipologia E;
- € 5.000,00, per la Tipologia F.

## 7).

Il Comitato regionale del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.), il Comitato regionale della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), le Società e/o Associazioni sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), possono presentare una sola domanda, eventualmente, anche di tipo c.d. "aggregativo", il cui progetto può ricadere solamente nelle tipologie C), D), E), F), prima indicate. Il progetto c.d. "aggregativo" deve essere realizzato dal proponente in collaborazione con tre o più Organizzazioni sportive (Associazioni e/o Società Sportive affiliate, Comitati regionali e/o provinciali della F.I.P.A.P., F.I.P.T.).

Nel caso in cui il progetto c.d. "aggregativo" viene presentato da una Società e/o Associazione sportiva affiliata alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), alla domanda deve essere allegata una dichiarazione rilasciata dal Comitato regionale della Federazione sportiva, di assenso al progetto.

Il progetto di tipo c.d. "aggregativo" sarà sostenuto con un **contributo maggiorato del 30% rispetto all'importo calcolato sulla base della percentuale prevista per le tipologie C), D), E), F).** Tale maggiorazione si applica anche nel caso ne derivi il superamento del contributo massimo previsto al punto 6).

Anche nel caso di progetti di tipo c.d. "aggregativo", non sono ammessi a contributo quelli riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore. Inoltre, non sono ammesse a

contributo le spese sostenute dalle Società e/o dalle Associazioni sportive relative all'iscrizione ed alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

I giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto c.d. **“aggregativo”** devono essere intestati all'Ente sportivo che presenta la domanda, o intestati alle Associazioni/Società sportive che partecipano al progetto, ma devono in ogni caso essere presentati dal soggetto che ha presentato la domanda di richiesta di contributo.

#### 8).

Il contributo concesso è cumulabile con quello di altri Enti pubblici, ma non con i finanziamenti impegnati sui capitoli di spesa corrente della Direzione regionale Cultura- Turismo e Sport.

Pertanto, non può essere presentata istanza per uno stesso progetto con riferimento a più di un “Avviso” pubblicato nel corso dell'anno solare 2010 da parte della Direzione Regionale Turismo-Cultura e Sport, pena la non ammissibilità dell'istanza presentata sulla l.r. 36/2003.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato all'Ente giuridico richiedente, pena la non ammissibilità della domanda.

#### 9).

I progetti che rientrano nelle tipologie prima descritte, devono necessariamente, pena la non ammissibilità, essere realizzati nel territorio regionale piemontese.

#### 10).

Con provvedimento dirigenziale, sono approvati: l'“Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative relative i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2010”; il “Modello di domanda - anno 2010” la “Tabella di valutazione dei progetti”..

La domanda sarà valutata nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto alla tipologia prevista nell'“Avviso”.

Nell'“Avviso – anno 2010” e nel “Modello di domanda è stabilito quale deve essere il contenuto di massima della Relazione con riferimento a ciascuna tipologia di progetto, oggetto di valutazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti).

La domanda il cui progetto allegato ottiene, nella valutazione di merito, un punteggio complessivo pari o inferiore a 15 punti sarà dichiarata non ammissibile a contributo.

#### 11).

Per quanto concerne lo sviluppo temporale dei progetti si specifica quanto segue:

- progetti concernenti **pubblicazioni, convegni, mostre, celebrazioni e/o manifestazioni**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2010 e dovranno essere portati a termine non oltre il 31/12/2010;
- progetti concernenti **studi, ricerche, catalogazione**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2009 e dovranno essere portati a termine, eventualmente, non oltre il 27/02/2011;
- progetti concernenti **l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri)**, questi possono avere uno sviluppo temporale nell'anno solare 1/1/2010 – 31/12/2010, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2010 e il 31/5/2011.



## TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

**La domanda di contributo deve essere presentata perentoriamente entro il 5.11.2010.**

La domanda di contributo è esente da bollo per gli Enti pubblici (art. 90, comma 6, della legge 289/2002), mentre le Società e/o Associazioni sportive devono applicare sulla domanda la marca da bollo secondo la legge vigente.

La domanda deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica e corredata di tutta la documentazione in essa specificata, pena la dichiarazione di non ammissibilità.

**La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Cultura Turismo e Sport, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in relazione alla scadenza farà fede la data del timbro postale. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: Domanda relativa alla l.r. 36/2003 (promozione sportiva).**

La modulistica sarà reperibile, a seguito della pubblicazione dell' "Avviso - anno 2010" sul B.U.R.P., presso la Direzione regionale Cultura Turismo e Sport, Settore Sport, Via Avogadro 30 – Torino o attraverso il sito Internet: [www.regione.piemonte.it/sport](http://www.regione.piemonte.it/sport).

**Al "Modello di domanda di contributo - anno 2010" redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003, devono essere allegati obbligatoriamente:**

- la Relazione descrittiva del progetto;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2010;
- il Rendiconto economico – finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2009;
- l'atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Cultura-Turismo e Sport (solo per le Associazioni e le Società sportive)
- dichiarazione di assenso al progetto rilasciata su carta intestata del Comitato regionale della Federazione o dell'Ente di promozione sportiva di appartenenza (progetti di tipologia E o F).

**PROCEDURE PER LA SELEZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE. CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE. FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA'.**

La domanda presentata sarà oggetto:

- di verifica sotto il profilo formale e di conformità ai criteri stabiliti "Programma triennale" 2009/2011";
- di valutazione di merito.

Le istanze presentate saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità ai criteri stabiliti nel presente "Avviso - anno 2010", per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante.

In particolare, sarà giudicata "**non ammissibile**" e, pertanto, esclusa dalla valutazione di merito, **la domanda che a seguito della verifica preliminare:**

- risulta presentata oltre il termine stabilito;
- risulta non essere corredata da Relazione illustrativa del progetto, il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia di intervento dichiarata nel "Modello di domanda";
- non risulta sottoscritta dal Legale rappresentante con firma in originale;
- non risulta essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2009 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti);
- riporta una spesa inferiore a € 1.000,00;
- risulta che la domanda è stata presentata da una Associazione e/o una Società sportiva che persegue finalità di lucro;
- risulta che la domanda è stata presentata da una Associazione o una Società sportiva che non persegue finalità sportive;
- risulta che l'Associazione sportiva e/o Società non è affiliata ad una F.S. e/o E.P.S.;
- risulta presentata da un soggetto sportivo non compreso fra quelli indicati nelle singole tipologie di progetto;
- risulta che la sede legale principale dei soggetti sportivi richiedenti non è ubicata sul territorio regionale piemontese;
- risulta che i progetti che ricadono nelle tipologie previste, non vengono realizzate nel territorio regionale piemontese;
- risulta che il conto corrente non è intestato all'Ente sportivo richiedente;
- risulta non corredata dalla dichiarazione di assenso al progetto rilasciata su carta intestata del Comitato regionale della Federazione o dell'Ente di promozione sportiva di appartenenza (**per progetti di tipologia E o F**).
- risulta che la domanda nella valutazione di merito ha ottenuto un punteggio pari o inferiore a 15 punti.
- in tutti i casi in cui le dichiarazioni rese nella domanda e negli allegati risultino mendaci.

Gli Uffici regionali si riservano, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, di richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda sarà effettuata assegnando un punteggio a ciascun singolo elemento di riferimento riportato all'interno della Relazione. Il valore massimo raggiungibile

è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti). Il punteggio da assegnare alle voci che costituiscono la Relazione da valutare, viene definito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle istanze - anno 2010", approvata con Determinazione Dirigenziale.

La valutazione della domanda permette di formulare la graduatoria delle istanze idonee e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo.

A tale proposito saranno redatte apposite graduatorie e specificamente:

- una concernente i soggetti sportivi di natura privatistica (Associazioni e/o Società sportive ed Enti di promozione sportiva e loro affiliati riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano;
- una concernente la F.I.P.A.P. e la F.I.P.T – Comitati regionali e provinciali.

I contributi erogati alle Federazioni sportive – Comitati regionali e provinciali-, non possono superare il 5% del totale dei finanziamenti, così come stabilito all'art. 5 della l.r. 36/2003. Di tale 5%, il 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallapugno, mentre l'altro 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallatamburello.

**Le risorse stanziare sui capitoli di spesa contributiva saranno così ripartite:**

- **un ammontare di risorse non inferiore al 30% delle disponibilità accantonate allo scopo, saranno destinate al sostegno dei progetti di tipologia A), B), C) D);**
- **la restante parte di risorse sarà destinata al sostegno dei progetti di tipologia E), F).**

Tale ripartizione sarà applicata sul totale delle risorse finanziarie complessive stanziare sul capitolo 183393/2010.

Nell'eventualità in cui i progetti di ciascuna tipologia prevista, non esaurissero la specifica riserva di budget, i residui saranno utilizzati, proporzionalmente, per i progetti ricadenti nelle altre tipologie.

Nella predisposizione della graduatoria definitiva sarà data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, si terrà conto dell'ordine temporale di presentazione delle domande (fa fede la data di invio della domanda apposta sulla busta dagli uffici postali), ed in ultimo, secondo l'ordine di protocollo assegnato in arrivo dall'ufficio regionale, privilegiando quella con un numero inferiore.

Il procedimento amministrativo relativo ai progetti valutati sia idonei che non idonei, deve essere concluso e le graduatorie approvate con provvedimento dirigenziale entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nel caso di ammissione a contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La concessione del contributo sarà assunta con lo stesso provvedimento dirigenziale di approvazione della graduatoria degli ammessi a contributo.

## RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà liquidato ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata risulterà inferiore a quella ammessa a preventivo, il contributo sarà ridotto nella percentuale prevista per la tipologia di progetto presentato.

Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa a consuntivo inferiore a **€ 1.000,00**, il finanziamento sarà revocato per intero.

Il rendiconto deve essere presentato su modello predisposto dalla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000.

**I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici delegati all'istruttoria e liquidazione del contributo assegnato hanno facoltà di escludere dal computo dell'importo, i documenti fiscali non attinenti al progetto.**

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

I giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto c.d. "aggregativo", devono essere presentati dal soggetto che ha presentato la domanda di richiesta di contributo mentre possono essere intestati sia all'Ente sportivo che ha inoltrato la domanda, sia alle Associazioni/Società sportive partecipanti al progetto.

**Al rendiconto deve essere allegata una relazione sullo svolgimento dell'attività ammessa a contributo, con i risultati conseguiti e le valutazioni in merito.**

**Deve, inoltre, essere allegata obbligatoriamente almeno una copia di tutto il materiale prodotto, relativo all'attività ammessa a contributo: produzioni video, editoriali, manifesti e locandine, volantini, rassegna stampa.** Tale documentazione deve essere inoltrata agli uffici regionali **entro il 15/7/2011** per ciascun progetto portato a termine.

**I giustificativi di spesa debitamente quietanzati e con l'indicazione della data di pagamento** (fattura, nota di rimborso spesa, ricevuta per prestazione d'opera, etc.), devono inoltre indicare il periodo in cui si è svolta la prestazione o il servizio e **devono riferirsi alle voci indicate nel Bilancio di previsione riportato nel "Modello di domanda"**.

Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo del progetto ammesso a contributo e i cui **giustificativi di spesa siano stati emessi non oltre 30 giorni successivi alla data di scadenza del progetto**.

Il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata dagli istruttori qualificati coinvolti nel progetto, non può superare **€ 20,00**.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità, all'Ente sportivo richiedente.

La concessione del contributo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

**L'Amministrazione Regionale può effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.**